



COMUNE DI PALERMO

REGOLAMENTO ASILI NIDO

TESTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C.
N°208 DEL 13/06/2013 E INTEGRATO CON LE
MODIFICHE APPORTATE CON DELIBERAZIONE DI
C.C. N°766 DEL 30/12/2016

TESTO EMENDATO

REGOLAMENTO ASILI NIDO COMUNE DI PALERMO

INDICE

PREMESSA

FINALITA' DEGLI ASILI NIDO

TITOLO I – STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE

ART. 1 – IL NIDO

ART. 2 – CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

ART. 3 – CALENDARIO E ORARI

ART. 4 – MODALITA' D'ISCRIZIONE

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

ART. 6 – CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

ART. 7 – GRADUATORIA E RICORSI

ART. 8 - AMMISSIONE AL NIDO

ART. 9 – SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA E TRASFERIMENTI

ART. 10 – FREQUENZA

ART. 11 – ASSISTENZA SANITARIA

ART. 12 – ALIMENTAZIONE

ART. 13 – CONTRIBUTI

ART. 14 – ASSENZA, DECADENZA E RINUNCIA

TITOLO II – MODALITA' ED ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E GESTIONE

ART. 15 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 16 – IL COLLETTIVO DEL NIDO

ART. 17 - IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO **(ABROGATO)**

ART. 18 – LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO EDUCATIVO

ART. 19 – IL COLLOQUIO E GLI INCONTRI DI SEZIONE A TEMA

ART. 20 – SERVIZI INTEGRATIVI DEL NIDO

ART. 21 - ASILI NIDO AZIENDALI

NORME FINALI

PREMESSA

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che il Comune di Palermo rivolge ai bambini e alle loro famiglie.

Esso si inserisce nel progetto complessivo del Comune che nel suo Statuto si è impegnato a tutelare "i diritti dei minori promuovendone l'educazione ..." (art. 2, comma 1)

L'attuazione di questi diritti costituisce la finalità centrale del nido che accoglie i bambini da zero a tre anni

Questo servizio ha lo scopo di aiutare i piccoli utenti a crescere in stato di salute e benessere, a seguire percorsi equilibrati di socializzazione, a superare ogni forma di difficoltà e ad acquisire le abilità, le conoscenze e le competenze affettive e relazionali utili per costruirsi un'esperienza di vita ricca, originale e armonica. Negli ultimi decenni profondi cambiamenti hanno investito la società e le famiglie, con riflessi nella struttura, nei ruoli e nelle aspettative, in particolare delle donne; di conseguenza sono emersi, sia nella società sia nelle famiglie, nuovi bisogni ed esigenze relative all'educazione dei bambini.

La consapevolezza delle trasformazioni sociali e culturali in atto nella città definisce l'identità dei nidi del Comune di Palermo come luoghi di educazione e socializzazione dei piccoli. Gli asili sono, inoltre, luoghi di riferimento per le famiglie dove poter attuare una riflessione generale sulle condizioni di vita e sulle tematiche dell'educazione all'infanzia

FINALITÀ DEGLI ASILI NIDO

Il progetto educativo dei nidi accompagna e integra l'opera della famiglia promuovendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita dei servizi

I nidi si basano sull'uguaglianza delle opportunità educative: infatti, considerando la pluralità delle culture etniche presenti a Palermo, il servizio si propone di svolgere un ruolo attivo per la piena affermazione del valore dell'infanzia secondo i principi del rispetto della diversità, libertà, solidarietà e uguaglianza.

Infine, in un'ottica di prevenzione di ogni forma di svantaggio e discriminazione, viene favorita la frequenza e l'integrazione nei nidi dei bambini disabili e di quelli che vivono situazioni di disagio sociale ed economico.

Il progetto educativo dei nidi si definisce attraverso: l'**identificazione di obiettivi** specifici, la **programmazione** dei percorsi educativi e degli aspetti organizzativi necessari per raggiungerli, l'**osservazione** dei processi di socializzazione e di apprendimento così sollecitati nei bambini, la loro **documentazione**, la **verifica** dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prescelti, e la **valutazione** della qualità del contesto educativo realizzato

TITOLO I

STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE

ART. 1 - IL NIDO

L'Asilo Nido è un servizio educativo che accoglie i bambini di età compresa tra zero e tre anni non compiuti, il cui nucleo familiare sia residente nel Comune di Palermo

Possono presentare istanza di iscrizione anche i non residenti, purché svolgano l'attività lavorativa nel Comune di Palermo.

ART. 2 – CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Ogni nido si articola di forma in tre sezioni: piccoli (da 0 a 12 mesi), medi (da 12 a 18 mesi) e grandi (da 18 a 36 mesi) All'assegnazione dei bambini nelle sezioni provvede il Servizio Asili Nido in collaborazione con il personale educatore dell'asilo

La capienza di ciascun nido è stabilita in funzione della ricettività della struttura, come indicato nel certificato di agibilità della stessa e non può, in ogni caso, ospitare più di 60 bambini

La sezione dei piccoli prevede un educatore ogni 4 bambini, quella dei medi uno ogni 6 e quella dei grandi uno ogni 8, secondo quanto stabilito dal CCNL, in caso di assenza di personale, è facoltà dell'Amministrazione avvalersi di supplenti. Laddove ciò non sia consentito dalla normativa nazionale vigente, si applica quanto previsto dalla L.R. n.214/79

ART. 3 – CALENDARIO E ORARI

Il nido è aperto dal mese di settembre fino al mese di giugno, secondo un calendario scolastico che viene di anno in anno definito ai sensi del CCNL e concordato con le Organizzazioni Sindacali, per un minimo di 8 ore giornaliere.

Le attività iniziano alle ore 7.30 e si concludono alle 15.30, ma vi è anche la facoltà, per le famiglie, di ritirare i bambini alle ore 13.30.

In considerazione di particolari esigenze derivanti da problematiche familiari e sociali, e nell'ambito delle disponibilità dell'Amministrazione, l'orario delle attività può essere prolungato con provvedimento del Settore Servizi Educativi; in tal caso cambierà anche la retta mensile, secondo il tariffario adottato con provvedimento della Giunta Municipale.

Nel corso dell'anno scolastico si osserveranno i periodi di chiusura previsti dal CCNL del personale degli asili nido.

Nel mese di luglio il personale educatore è a disposizione dell'Amministrazione, come previsto dal CCNL del 01.04.99, che stabilisce inoltre, in sede di contrattazione integrativa decentrata, ulteriori attività di apertura del nido all'utenza previo incentivo economico per il personale educatore.

ART. 4 – MODALITÀ D'ISCRIZIONE

I genitori dei minori possono presentare una sola domanda di ammissione al nido relativamente alla circoscrizione in cui:

- risiede il nucleo familiare (entrambi i genitori, un genitore, un tutore o affidatario),
- almeno un genitore vi presti attività lavorativa;
- risiedono i nonni.

I genitori residenti in quartieri privi di strutture possono presentare istanza d'iscrizione presso uno qualsiasi dei nidi ubicati nel Comune di Palermo.

I genitori che prevedono di trasferirsi nel Comune di Palermo hanno la possibilità di presentare istanza d'iscrizione solo nel caso in cui producano entro il 1° settembre successivo autocertificazione di cambio di residenza presentata all'anagrafe di Palermo, pena esclusione del minore dalla graduatoria.

La domanda d'iscrizione, redatta sull'apposito modulo in dotazione agli asili, deve essere presentata presso l'asilo prescelto o inviata, tramite raccomandata, al Settore Servizi Educativi, Servizio Asili Nido, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno; in caso di raccomandata, farà fede la data del timbro postale. Entro lo stesso termine vanno presentate istanze motivate (es. cambio di lavoro o residenza) per il trasferimento ad un altro asilo dei minori frequentanti. Possono presentare istanza d'iscrizione le gestanti, qualora il parto avvenga entro e non oltre il 31 luglio, documentando la data presunta con certificato medico. Il minore nato entro questa data ha diritto alla riserva posto, anche in assenza di frequenza, sino al compimento di 5 mesi, previo il pagamento delle rette mensili.

I bambini che hanno diritto a frequentare il nido l'anno successivo sono riconfermati d'ufficio.

Gli utenti che compiono tre anni durante l'anno di frequenza potranno continuare ad usufruire del servizio sino alla fine dell'anno scolastico.

Per il principio della continuità didattica, il 10% dei posti disponibili nelle Scuole dell'infanzia comunali è riservato ai minori che hanno frequentato il nido.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda d'iscrizione deve essere sottoscritta da uno dei genitori o da chi esercita la potestà sul minore; ad essa va allegato il modello ISEE contenente entrambi i genitori (anche nel caso in cui gli stessi non siano conviventi, ma ci sia il riconoscimento del minore da parte del genitore non coabitante) e copia del documento di identità.

Nel caso di unico genitore affidatario, dovrà essere prodotto il provvedimento del Tribunale dei Minori.

Eventuali ulteriori documenti che attestino le situazioni dichiarate nella domanda sono oggetto di autocertificazione, tranne stati e fatti attinenti alle condizioni di salute e situazioni di disagio, che devono sempre essere necessariamente dimostrati con certificazione medica e attestazioni di enti pubblici.

Nel caso di nascituri, dovrà essere prodotto un certificato rilasciato dal ginecologo curante che confermi la data del parto prevista entro il 31 luglio.

In caso di autocertificazione, l'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle situazioni dichiarate: in caso di non veridicità delle attestazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti ed il minore viene depennato dalla graduatoria.

In ogni caso, il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali previste dalla legge.

I dati forniti sono coperti da segreto d'ufficio e garantiti dalla Legge 196/2003 (Legge sulla Privacy); gli stessi saranno utilizzati esclusivamente per la formulazione della graduatoria.

ART. 6 – CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al fine di garantire a livello cittadino uniformità di valutazione, le graduatorie saranno predisposte sulla base delle seguenti priorità:

- 1 - Decreti del Tribunale dei Minori da cui si evinca il disagio del minore all'interno del nucleo familiare;
- 2 - Bambini in situazione di handicap che usufruiscono dei benefici della legge 104/92 o che hanno la pratica ex Legge 104/92 in itinere (occorre allegare la documentazione);
- 3 - Minori segnalati e presi in carico dai servizi sociali;
- 4 - Bambini conviventi e residenti con un solo genitore esclusivamente nei seguenti casi:
 - unico genitore che l'ha riconosciuto;
 - unico genitore perché l'altro è deceduto;
 - unico genitore perché l'altro è detenuto;
 - unico genitore perché l'altro ha perso la potestà genitoriale
- 5 - Bambini con padre, madre, fratello o sorella beneficiari della legge 104/92;
- 6 - Bambini che hanno fratelli che frequentano il nido e che risultano riconfermati alla frequenza;
- 7 - Figli di genitori entrambi lavoratori;
- 8 - Figli di genitori di cui uno lavoratore;
- 9 - Figli di genitori entrambi disoccupati;
- 10 - Bambini gemelli senza alcuna discriminazione tra i due o più gemelli onde evitare la separazione;
- 11 - Bambini appartenenti a famiglie numerose con almeno 4 figli inseriti nello stesso stato di famiglia;

I bambini la cui situazione familiare e personale somma più di una delle precedenti priorità, hanno precedenza sugli altri

A parità di requisiti si considera prioritario il nucleo familiare con minore reddito, a parità di reddito, l'età minore del bambino.

ART. 7 – GRADUATORIA E RICORSI

Le graduatorie provvisorie vengono pubblicate entro il 30 marzo mediante affissione nei locali del Settore Servizi Educativi, nel nido di pertinenza e sul sito internet del Comune di Palermo

Il genitore può presentare ricorso al medesimo Settore, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. La valutazione del ricorso avviene entro 20 giorni dalla data di ricezione dello stesso. Per i ricorsi inoltrati con raccomandata postale, si fa riferimento alla data del timbro postale

Le graduatorie definitive sono rese note entro il 20 maggio di ogni anno mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, nel Settore Servizi Educativi ed in ogni asilo

ART. 8 – AMMISSIONE AL NIDO

I genitori dei minori ammessi alla frequenza e dei minori riconfermati dovranno produrre entro il 30 luglio e consegnare presso l'asilo di appartenenza:

- 1) unico modello ISEE relativo ai redditi di entrambi dell'anno precedente, anche se gli stessi non siano conviventi;
- 2) certificato rilasciato dal pediatra di base che attesti l'idoneità all'ammissione al nido sulla base della normativa vigente;
- 3) versamento della quota contributiva.

I genitori dei bambini nati entro il mese di luglio devono presentare la stessa documentazione unitamente all'autodichiarazione di nascita presso l'asilo nido di appartenenza entro la prima settimana di settembre.

In caso di mancata presentazione o incompletezza della documentazione, l'Amministrazione provvederà a richiedere l'integrazione documentale pena la successiva esclusione del minore

In caso di rinuncia o decadenza, la quota contributiva pagata non verrà rimborsata.

Le tariffe vengono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale, sulla base del valore ISEE calcolato sul reddito del nucleo familiare.

Al momento dell'ammissione al nido, ai genitori verrà rilasciata un'attestazione di inserimento con l'indicazione della quota contributiva spettante, calcolata secondo i parametri stabiliti dalla vigente normativa.

ART. 9 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA E TRASFERIMENTI

Ai bambini in lista d'attesa nella graduatoria saranno assegnati gli eventuali posti che si renderanno disponibili. Nel caso in cui la graduatoria della sezione risulti esaurita, si scorrerà quella della sezione precedente e si ammetterà il bambino che, nel frattempo, abbia maturato l'età corrispondente.

Nel caso in cui ciò non sarà possibile, l'ufficio informerà gli asili limitrofi dei posti vacanti

In ogni caso, non si possono effettuare ulteriori ammissioni se il numero dei bambini già inseriti, nelle sezioni, supera il limite massimo stabilito dal DVR (Documento Valutazione Rischi)

I genitori dei minori frequentanti potranno fare istanza motivata di trasferimento presso altro nido per l'anno scolastico successivo durante il mese di gennaio. Il trasferimento viene accolto previa

disponibilità di posti, fermo restando che i minori al punto 2 dell'art. 6 hanno la precedenza sui bambini riconfermati alla frequenza.

ART. 10 – FREQUENZA

Il nido provvede alla fornitura di alimenti, prodotti igienico-sanitari per i bambini, per il personale e per l'ambiente, materiale didattico, pannolini ed altro materiale di consumo. La famiglia è tenuta a fornire il corredo ed a contrassegnare gli indumenti.

Le modalità d'ingresso verranno di volta in volta concordate con i genitori, con un criterio di flessibilità che tenga conto sia delle esigenze lavorative degli stessi che delle necessità individuali del bambino.

Al momento dell'uscita, i bambini verranno riconsegnati ai genitori. In caso di assenza od impedimento, potranno essere consegnati ad un familiare previa comunicazione telefonica di uno dei genitori e di esibizione del documento di identità del familiare stesso.

Nel caso di unico genitore affidatario, da dimostrarsi con provvedimento del Tribunale dei Minori, il bambino sarà consegnato solo a quest'ultimo.

ART. 11 – ASSISTENZA SANITARIA

Per ogni bambino che frequenta il nido viene predisposta un'apposita cartella nella quale viene inserita la documentazione sanitaria richiesta all'atto dell'inserimento (vaccinazioni effettuate, certificato di sana e robusta costituzione, eventuali allergie e/o intolleranze alimentari, e quant'altro ritenuto rilevante dal pediatra di base.)

Eventuali episodi che si verificano nel corso dell'anno e che influiscano sullo stato di salute del bambino (es. insorgenza di patologie non presenti all'atto dell'inserimento, nuove allergie, etc.) verranno annotati nella cartella, unitamente alle eventuali prescrizioni del pediatra.

Il personale degli asili non è autorizzato a somministrare farmaci.

Nel caso di assoluta necessità, verrà somministrato il farmaco dietro presentazione della prescrizione del pediatra di base e/o medico curante, indicante il tipo di farmaco (o principio attivo), la posologia e la durata della somministrazione, in caso di antipiretici, dovrà essere indicato anche il grado di rialzo termico oltre il quale somministrare il farmaco.

In caso di insorgenza di stato di malessere ed in mancanza della certificazione medica, il genitore è tenuto a riprendere il figlio entro un'ora dalla chiamata del personale del nido. Nell'attesa, l'educatore si atterrà alle ordinarie norme sanitarie a tutela del bambino (es. isolamento dagli altri utenti, costante controllo della temperatura, eventuale chiamata del soccorso sanitario in caso di imprevviso peggioramento delle condizioni).

I bambini vengono allontanati dal nido se presentano qualcuna delle seguenti patologie:

- temperatura corporea superiore ai 37,2° C;
- diarrea;
- pediculosi;
- vomito ripetuto;
- malattie esantematiche.

In tali casi, anche per un singolo giorno di assenza, il bambino verrà riammesso solo su presentazione di certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione.

ART. 12 – ALIMENTAZIONE

Il regime alimentare adottato nei nidi è stabilito dal soggetto pubblico o privato individuato dall'Amministrazione Comunale, tramite bando di gara, tra gli Enti operanti nel settore dell'alimentazione con adeguata professionalità ed esperienza.

Il menù settimanale viene esposto nell'apposita bacheca riservata alle comunicazioni per i genitori. Eventuali intolleranze e/o allergie del bambino devono essere comunicate dal genitore all'atto dell'ammissione; il personale del nido non sarà in alcun modo responsabile di eventuali malesseri del bambino per la mancata suddetta comunicazione.

Per una corretta e sana alimentazione, non si accettano al nido alimenti non indicati per i bambini quali patatine, chewing-gum, etc.

ART. 13 – CONTRIBUTI

L'Amministrazione Comunale fissa l'entità della quota contributiva a carico degli utenti secondo il valore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE) e la fascia oraria di fruizione del servizio.

Nel caso di genitori coniugati ma con diversa residenza anagrafica, il reddito complessivo su cui calcolare la retta sarà quello del nucleo familiare con entrambi i genitori.

Se i genitori fanno parte di due diversi nuclei familiari perché non coniugati fra loro, si fa riferimento al nucleo del genitore a cui è affidato il minore che si intende iscrivere.

All'inizio di ogni anno scolastico i genitori dovranno produrre dichiarazione ISEE relativa all'anno precedente.

Nel corso dell'anno scolastico la quota contributiva può variare nel caso in cui la situazione lavorativa o reddituale di uno o di entrambi i genitori dovesse mutare: in tal caso dovrà essere prodotta apposita istanza adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione. La valutazione della opportunità della variazione della quota contributiva sarà effettuata dal Servizio Asili Nido con apposita determinazione dirigenziale, e si applicherà la retta più bassa corrispondente al mutato livello di reddito.

In caso di temporanea difficoltà finanziaria, adeguatamente motivata e documentata, i genitori potranno richiedere il pagamento posticipato di max n. 2 mensilità, la relativa autorizzazione sarà concessa discrezionalmente dal Servizio Asili Nido con apposito provvedimento.

Il genitore deve provvedere entro il mese di luglio al versamento della prima quota e presentare la ricevuta del pagamento presso l'asilo nido di pertinenza, come atto di formale accettazione, pena l'esclusione dalla graduatoria definitiva.

Ogni mensilità dovrà essere pagata in anticipo, entro la fine del mese antecedente a quello di fruizione del servizio. I pagamenti saranno effettuati secondo due distinte modalità:

- tramite versamento su conto corrente postale, utilizzando gli appositi bollettini emessi da Poste Italiane;
- tramite bonifico bancario, anche on-line.

In ambedue i casi è necessario consegnare al personale amministrativo dell'asilo la ricevuta di versamento. Per i bonifici on-line, il genitore dovrà presentare il numero di C R O (Codice Riferimento Operazione) a conferma dell'avvenuta operazione.

Le quote versate non verranno restituite, pur in assenza assoluta di frequenza.

Nel corso dell'anno scolastico, il termine ultimo per il pagamento della quota mensile è il secondo giorno di ogni mese. Trascorso tale termine, l'ufficio competente provvederà ad effettuare il sollecito ai genitori del bambino. Si procederà a decadenza nel caso di mancato versamento di due quote.

La quota contributiva è sempre dovuta, anche in caso di assenza del bambino, sia giustificata che ingiustificata.

Nel caso di interruzione del servizio per causa di forza maggiore, per un periodo continuativo superiore a dieci giorni, la quota verrà proporzionalmente ridotta.

La stessa riduzione proporzionale si applicherà per il minore assente a causa di un infortunio avvenuto al nido o per ricovero ospedaliero

ART. 14 – ASSENZA, DECADENZA E RINUNCIA

Le assenze dei bambini superiori a 5 giorni consecutivi vanno giustificate al rientro con certificato medico dal quale risulti la guarigione.

Le assenze superiori a 10 giorni consecutivi, non giustificate, comportano la decadenza dal posto. La decadenza verrà comunicata dall'Ufficio preposto all'asilo nido e al genitore.

Altra causa di decadenza è il mancato pagamento di n. 2 mensilità della retta.

I genitori sono tenuti a presentare, in caso di rinuncia, dichiarazione scritta entro giorno 20 del mese precedente a quello in cui intendono interrompere la frequenza. In questo caso i genitori non sono tenuti al pagamento per il mese successivo. In seguito alla decadenza e alla rinuncia, l'ufficio competente provvede allo scorrimento della graduatoria.

TITOLO II

MODALITÀ E ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E GESTIONE

ART. 15 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La partecipazione e la gestione sono momenti fondamentali del processo educativo. Nel nido, caratterizzato dall'affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali, il bambino deve trovare un contesto relazionale che lo sorregga e guidi nel processo di crescita individuale e collettiva. L'organizzazione dello spazio fisico, dello spazio sociale e dei tempi di vita, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco costituiscono i percorsi lungo i quali i bambini trovano occasioni per conoscersi ed acquisire coscienza di sé e degli altri.

Gli organismi del Servizio sono:

- il Collettivo del nido;
- il Coordinamento Pedagogico;
- Uffici Amministrativi.

ART. 16 – IL COLLETTIVO DEL NIDO

Il Collettivo è formato da tutto il personale in servizio in ogni nido, educatori, cuochi, amministrativi, personale ausiliario e portieri.

Il Collettivo si riunisce, a seconda delle necessità ed ognuno per le proprie competenze, per ideare i progetti educativi da attuare, programmare le attività, verificarne il corretto svolgimento, relazionare su eventuali discordanze e/o difficoltà di realizzazione e discutere sulla gestione del nido. È presieduto da un Referente, nominato a maggioranza tra gli Educatori, che ha anche il compito di rappresentare tutto il personale del nido alle riunioni del Coordinamento Pedagogico.

ART. 17 - IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO (ABROGATO)

ART. 18 - LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO EDUCATIVO

Il rapporto nido-famiglia è particolarmente curato dagli educatori, in un'ottica di condivisione della responsabilità educativa. Accogliere un bambino in un nido significa accogliere una famiglia.

L'inserimento al nido è un momento molto delicato per il bambino e per il genitore, che entrano a far parte di un nuovo ambiente. Caratteristiche fondamentali di un buon inserimento sono la gradualità e il rispetto dei tempi e delle modalità di adattamento di ciascun bambino. L'inserimento può essere effettuato sia singolarmente che in piccoli gruppi.

Il nido per realizzare un progetto educativo condiviso dalle famiglie, dagli operatori e dall'Amministrazione Comunale, attiva un sistema di partecipazione che consente a tutte le componenti coinvolte di svolgere un ruolo attivo, reciprocamente arricchente e che contribuisce ad una migliore qualità del servizio.

Tale partecipazione attiva si realizza attraverso:

- a) il colloquio tra educatori e genitori
- b) gli incontri di gruppo e di sezione
- c) gli incontri a tema.

I genitori di ogni nido eleggono tre rappresentanti dei genitori, preferibilmente uno per ciascuna sezione, che parteciperà alle riunioni di collettivo organizzate durante l'anno scolastico.

ART. 19 - IL COLLOQUIO, GLI INCONTRI DI SEZIONE E A TEMA

Il colloquio ha lo scopo di facilitare la conoscenza reciproca tra educatori e genitori ed a conoscere e condividere le esperienze fatte dal bambino al nido e a casa. Il colloquio può essere realizzato in qualsiasi momento dagli educatori e dai singoli genitori, tuttavia nella programmazione deve essere dedicato ad esso un momento specifico, avendo cura di utilizzare tempi e modalità che favoriscano il coinvolgimento delle famiglie.

Gli incontri di sezione vengono convocati, a cadenza periodica, dagli educatori della sezione. A tali incontri partecipano gli educatori, i genitori e può partecipare un referente dell'ufficio Gestione e Sostegno Socio-Pedagogico del Settore. Gli incontri di sezione servono a fare incontrare i genitori dei bambini tra loro e con gli educatori, a informarli delle attività educative svolte con i bambini e a illustrare il progetto educativo del nido.

Gli incontri a tema vengono programmati nel corso dell'anno scolastico e rappresentano dei momenti di discussione e riflessione su tematiche legate all'educazione del bambino e alla funzione genitoriale. A tali incontri possono partecipare esperti del mondo dell'infanzia.

ART. 20 - SERVIZI INTEGRATIVI DEL NIDO

L'Amministrazione comunale, a fronte del mutamento della domanda e dei bisogni delle famiglie utenti o potenziali utenti del servizio asilo nido, può individuare e autorizzare servizi integrativi dei nidi che mirano alla ricerca di innovazioni educative e rispondono alle esigenze delle famiglie.

In particolare, l'Amministrazione attiva le seguenti tipologie di servizi socio-educativi, non sostitutivi degli asili nido tradizionali, che comportano cambiamenti organizzativi e strutturali dell'attuale servizio e un incremento di risorse umane ed economiche, anche esterne.

1. Aree Bambini